

fa defunto Duca avea levato Laura , con farla o dichiararla sua Moglie , dalla vile condizione della nascita , e dalla difonorata del Concubinato . E questa verità riceve poscia un maggior lume , e quasi direi sicurezza , dall' ultime parole di quei versi . Ivi è appellata D. Laura *Sorte sua Daphne Felix* , e *prole beata* . Due *Felicità* di ftingue il Giraldi in Laura , l' una relativa , per essere Madre di due riguardevoli Figliuoli , *et prole beata* ; l' altra sua personale e propria , *Sorte sua Felix* . Per quel che concerne la personale , non si può , nè dee mai credere , che un Poeta Cristiano e saggio potesse appellar *Felice* Laura , per essere stata Concubina di un Duca , o per essere di povera Fanciulla divenuta ricca Signora . Nel vocabolario de i Cristiani non è Felicità , ma Infelicità , ed Infamia la disonestà Congiunzione , e il Guadagno fatto con soli Scandali e Peccati . Adunque resta (e vi riflettano bene i Saggi) che non per altra ragione venisse appellata D. Laura *Sorte sua Felix* , se non pel suo Matrimonio seguito col Duca : che è quel medesimo , che vedemmo pubblicamente protestato dalla stessa D. Laura nell' Impresa da lei usata del Sole , accompagnato dal motto *Fecit mihi magna qui potens est* . Ed è quel medesimo , che anche il Giovio , scrivendo di commissione de i Principi Estensi la Vita d' Alfonso I. asserì chiaramente , con dire , ch' egli si tenne Laura per *Concubina* , e n' ebbe due Figliuoli ; *Verum eam Deum Legitimam Uxoris loco habuit* , cioè come abbiám dimostrato , la prese per sua Legittima Conforte . Ed è in fine quel medesimo , che lo stesso Giraldi accennò nelle sue *Fiamme* , ed apertamente confermò ne i suoi *Ecatommiti* : per tacer l' altre finquì addotte Pruove . Andiamo avanti .

Secondariamente s' è detto e ridetto , che il Titolo conveniente a i Principi Legittimi della Casa d' Este in quei tempi , era l' *Illustrissimo* e *Eccellentissimo* . Di più non si dava al Duca Ercole II. nè a D. Francesco Estense , amendue figliuoli della Borgia , nè di più si diede al Duca Alfonso II. fin circa al 1570. Se noi mostreremo , che anche D. Alfonso godea dello stesso Titolario : che si avrà a dire di chi ebbe coraggio di piantare quella proposizione in pubblico : *Che nè D. Alfonso , nè D. Cesare suo figliuolo ebbero MAI il Titolo di Principi della Casa d' Este ?* Ma è più che certo , che D. Alfonso andò in ciò eguale co i Figliuoli della Borgia . Il Titolo di *Donno* fu comune tanto ad Ippolito e Francesco , nati dalla Borgia , quanto ad esso Alfonso nato da Laura . Si vide di sopra nominato in un Decreto del 1539. da Monsignore Giovann-Angelo de i Medici , che fu poi Papa Pio IV. allora Governatore di Parma , *Montecchio* , *Luoco dell' ILLUSTRISSIMI Signori Fratelli dell' Eccellentia del Duca di Ferrara* . Così ne i Registri della Comunità di Modena è notato : *A dì 3. Ottobre 1559. Visita dell' Illustriss. e Excellentiss. Signore il Signor D. Alfonso da Este . Li Signori Conservatori levatisi dalli loro loci in compagnia del Signor Podestà Collegialmente andarono in Castello , e fecero riverentia*